



COMUNE DI SALERNO

P.U.A. - CR_26

SPAZIO RISERVATO ALL'ENTE

Visti / Approvazioni

Protocollo

Comune di Salerno

Prot E N.0049729 01/03/2023 10:04

Cla: 10.1



20230049729000

COMMITTENTE

Intesa Immobiliare S.r.l.

INTESA immobiliare srl
Avv. Roberto Aversa

PROGETTAZIONE URBANISTICA

Ing. Gerardo Cancellario

Via G.Centola 6 - 84127 Salerno

Tel 089 754858 - email: cancellariog@tiscali.it

Arch. Giuseppe Giordano

Via G.Centola 6 - 84127 Salerno

Tel 089 9432126 - email: arch.g.giordano@gmail.com



PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

Arch. Annarita Aversa

Via Venini, 68 - Milano

Tel. 0236601256 - email: studio@architettiartigianianonimi.com

PROGETTAZIONE PAESAGGISTICA

Arch. Vera Scaccabarozzi

Via A. Fava, 25 - Missaglia (LC)

Tel. 3313174215 - email: vera.scaccabarozzi@gmail.com

Tavola

RI

STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA
DELLE OO.UU. PRIMARIE E SECONDARIEElaborato
Relazione illustrativa

Scala

REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA
0	Febbraio 2023	Emissione
1		
2		

COMPARTO EDIFICATORIO CR26

PROGETTO PRELIMINARE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

SOMMARIO

SOMMARIO

PREMESSA

1. Urbanizzazione primaria e allacciamenti
 - 1.1 Urbanizzazione primaria
 - 1.1.1 Viabilità pubblica e privata, spazi di sosta e di parcheggio pubblici
 - 1.1.2 Opere di sostegno e recinzioni
 - 1.1.3 Rete fogna bianca
 - 1.1.4 Rete pubblica illuminazione
 - 1.1.5 Verde pubblico attrezzato e non attrezzato
 - 1.2 Allacciamenti
 - 1.2.1 Rete fogna nera
 - 1.2.2 Rete idrica
 - 1.2.3 Rete metano
 - 1.2.4 Rete elettrica e rete telefonica
 - 1.3 Quadro costi di urbanizzazione primaria e allacciamenti
2. Urbanizzazione secondaria
 - 2.1 Scuola Elementare
 - 2.2 Quadro costi di urbanizzazione secondaria
- 3 Quadro riepilogativo costi di urbanizzazione

PREMESSA

Il progetto di PUA propone l'attuazione del Comparto CR26 che prevede opere di urbanizzazione primaria articolate in due lotti funzionali. L'intervento propone, complessivamente, una riqualificazione urbana, introducendo nuove rivitalizzanti funzioni residenziali e produttive con l'individuazione degli standard propri connessi all'edificazione per un totale di 334 abitanti equivalenti.

A seguire le tabelle che riepilogano l'articolazione dei lotti e degli standard relativi:

LOTTO1

ID	LIVELLO	VIABILITA' (MQ)	AREA A LIVELLO (MQ)	URB II A LIVELLO (MQ)	AREE FONDIARIE (MQ)	PARCHeggi A LIVELLO (MQ)	PARCHeggi INTERRATI (MQ)	VIABILITA' INTERRATA (MQ)
V1	PT		995					
V2	PT		1.005					
V3	PT		1.031					
V4	PT		352					
CSP*	PT		652					652
P1	-1						1.005	
	-2						1.005	
F1a	PT				3.684			
F1b	PT				2.108			
F1c					45			
(d1+e1+f1+g1)	di progetto in ATR	1.163						
(c1)	esistente su via Piemontese	148						
		1.311	4.035		5.837		2.010	652
totale ATR				11.183				
viabilità Via Picensa (d1)				289				
totale Sublotto				11.472				

* Non riportato nel bilancio degli standard a verde pubblico

LOTTO2

ID	LIVELLO	VIABILITA' (MQ)	VERDE A LIVELLO (MQ)	URB II A LIVELLO (MQ)	AREE FONDIARIE (MQ)	PARCHeggi A LIVELLO (MQ)	PARCHeggi INTERRATI (MQ)
V5	PT		1.077				
P2	-2						550
UII2	PT			2.506			
F2a	PT				2.251		
F2b	PT				37		
F2c	PT				512		
(c2)	esistente su via Parmense	42					
		42	1.077	2.506	2.800		550
totale ATR				6.425			
viabilità Via Pienza (d2)				156			
totale Sublotto				6.581			

LOTTO 1 + LOTTO2

ID	LIVELLO	VIABILITA' (MQ)	VERDE A LIVELLO (MQ)	URB II A LIVELLO (MQ)	AREE FONDIARIE (MQ)	PARCHeggi A LIVELLO (MQ)	PARCHeggi INTERRATI (MQ)	VIABILITA' INTERRATA (MQ)
V1	PT		995					
V2	PT		1.005					
V3	PT		1.031					
V4	PT		352					
V5	PT		1.077					
CSP*	PT		652					652
P1	-1						1.005	
P2	-2						1.005	
P2	-2						550	
UII2	PT			2.506				
F1a	PT				3.684			
F1b	PT				2.108			
F1c	PT				45			
F2a	PT				2.251			
F2b	PT				37			
F2c	PT				512			
(d1+d2)	di progetto in ATR	1.163						
(c)	esistente su via Parmense	190						
		1.353	5.112	2.506	8.637		2.560	652
totale ATR				17.608				
viabilità Via Pienza (d1+d2)				445				
totale Comparto				18.053				

* Non riportato nel bilancio degli standard a verde pubblico

1. Urbanizzazione primaria e allacciamenti

1.1 Urbanizzazione primaria

1.1.1 Viabilità pubblica e privata, spazi di sosta e di parcheggio pubblici

All'interno dell'area di trasformazione, secondo i parametri fissati dalle NTA del PUC, sono state previste aree e relative corsie di manovra per i parcheggi pubblici.

In particolare si prevede, nel primo dei due lotti, la realizzazione di un totale di **2010 mq** di aree destinate a parcheggio pubblico interrato, identificati con le lettere P1 (due livelli interrati) nell'elaborato **URB0**, complete delle relative viabilità interrate di accesso.

Al fine di consentire un'agevole fruizione delle aree anche a persone diversamente abili sarà prevista, secondo la normativa vigente, la progettazione di uno stallone per portatori di handicap ogni 50 posti auto o frazione.

Sempre nel primo dei due lotti è prevista la realizzazione della totalità della viabilità e marciapiedi prevista dal Piano nell'area di trasformazione (1163mq) oltre il rifacimento di una porzione dei marciapiedi lungo via Pidenza e via Parmenide (320mq+148mq). Sempre nell'elaborato URB0 è possibile risalire alla ubicazione e dimensione delle aree interessate (c1+d1) e (a+b1+b2).

Il secondo lotto funzionale prevede la realizzazione di ulteriori 550mq di parcheggio pubblico interrato per 550mq (area P2 a quota -2) e, infine, il completamento del rifacimento dei marciapiedi lungo via Parmenide e via Pidenza (aree c2 + d2).

La viabilità verrà costituita con:

- fondazione stradale in misto cementato;
- fondazione stradale in misto granulare;
- pavimentazione bituminosa realizzata con uno strato di base e binder e il tappeto d'usura.

I marciapiedi in progetto, raccordati alla sovrastruttura stradale in modo da recepire e smistare le acque zenitali, nel dettaglio prevedono:

- cordoncino prefabbricato in cemento vibrato;
- massetto di sottofondo con rete elettrosaldata;
- malta e/o sabbia di allettamento;
- pavimentazione masselli di calcestruzzo.

1.1.2 Opere di sostegno e recinzioni

Le urbanizzazioni prevedono la realizzazione di poche opere a sostegno delle terre, al fine di compensare i naturali dislivelli del terreno e di consentire i camminamenti lungo i pendii naturali. Si rimanda al progetto definitivo-esecutivo la progettazione di dettaglio.

Tali opere di sostegno, verranno realizzate tramite muri di sostegno di altezza totale variabile il tutto con relative recinzioni, ove necessarie e/o richieste.

Le strutture di sostegno summenzionate saranno realizzate tutte in conglomerato cementizio armato gettato in opera.

I materiali utilizzati per la realizzazione delle stesse saranno:

- a) calcestruzzo del tipo strutturale a resistenza caratteristica $R_{ck} \geq 30 \text{ N/mm}^2$;
- b) barre d'armatura del tipo B450C.

Dette strutture di sostegno di altezza piuttosto contenuta serviranno principalmente e prevalentemente per la realizzazione, anche in ultima fase, delle opere accessorie.

1.1.3 Rete fogna bianca

Il progetto prevede una rete fognaria separata atta a convogliare in due reti distinte le acque nere (scarichi) e le acque bianche (drenaggio pluviale), in modo da rendere più flessibile e funzionale l'impianto fognario.

I percorsi dei nuovi collettori fognari previsti per lo smaltimento delle acque bianche sono stati prescelti in riferimento allo sviluppo delle infrastrutture stradali, all'andamento delle pendenze e al loro recapito finale.

Il progetto dello smaltimento delle acque bianche del comparto prevede una rete realizzata mediante tubazioni di tipo PEAD con diametri variabili, intervallata con appositi pozzetti di ispezione.

Lo scarico delle acque bianche avverrà nella fogna esistente ubicata su via Pienza. La condotta sottopassa la rete ferroviaria e prosegue verso piazza Mons. Grasso per raggiungere l'impianto di sollevamento sul Lungomare Colombo.

1.1.4 Rete pubblica illuminazione

La pubblica illuminazione rappresenta una parte preponderante della sorgente luminosa connessa alle aree urbane e dovrà essere correttamente progettata per non costituire fonte di inquinamento luminoso e di spreco energetico.

Per questo il sistema di pubblica illuminazione sarà dimensionato secondo norme che si basano sull'osservazione di principi di risparmio energetico e uso razionale dell'energia

e di lotta all'inquinamento luminoso e diritto al cielo.

Le scelte tecniche saranno ispirate a criteri e proprietà illuminotecniche orientate a ridurre l'inquinamento luminoso sul territorio, salvaguardare gli equilibri ecologici e non ultimo ridurre i consumi energetici, come previsto dalle leggi nazionali n.9 e 10/91 e dalle più recenti direttive.

Le caratteristiche tecniche per la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione saranno definite in successivi livelli progettuali e saranno ispirati alla più agevole ed economica gestione dello stesso prevedendo l'applicazione di regolatori di potenza e il telecontrollo dei parametri elettrici del quadro di distribuzione e dei singoli punti luce.

I punti luminosi sono costituiti da pali conici con lampade di opportuna potenza.

Si prevede, comunque, su tutti i lotti almeno la seguente frequenza media:

- 1 corpo illuminante ogni 15/20 ml di viabilità.
- Corpi illuminanti di particolare pregio architettonico disposti nelle aree di verde attrezzato.

Si evidenzia la presenza di una cabina elettrica già esistente a servizio dell'opificio dismesso per la quale sarà concordata con l'Ente gestore l'eventuale verifica e, se necessario, l'adeguamento utilizzando, comunque il manufatto esistente si sufficiente capacità planovolumetrica.

1.1.5 Verde pubblico attrezzato e non attrezzato

La progettazione delle aree a verde assume nella attuazione del Comparto un ruolo di primaria importanza, per tale motivo si porrà particolare attenzione alla scelta delle specie arboree ed arbustive, selezionando le migliori varietà adattabili al contesto.

Le aree a verde previste nell'area di trasformazione saranno in parte attrezzate (zone a verde pubblico attrezzato, provviste di panchine, cestini portarifiuti, ecc.) ed in parte non attrezzate.

Le zone a verde pubblico attrezzato saranno realizzate in modo da migliorare la qualità estetica dell'intervento in progetto, ma anche e soprattutto allo scopo di migliorare la qualità di vita per i fruitori di tali spazi. Al fine di consentire l'utilizzo delle suddette aree a persone appartenenti alle diverse fasce d'età saranno previste una serie di attrezzature quali panchine, spazi di sosta e/o conversazione ecc.

Tutte le aree (aree a verde, di parcheggio, ecc.) saranno comunque e sempre raccordate tra loro in modo opportuno tramite l'utilizzo di rampe e/o scivoli atte a favorire la movimentazione all'interno delle stesse a persone normo dotate e non.

Inoltre, si prevede la piantumazione di alberature di adeguata dimensione e specie. (essenze mediterranee o di pregio paesaggistico).

All'interno delle aree di trasformazione, tra gli standard necessari a coprire il fabbisogno indotto dall'edificazione, troveranno posto aree attrezzate al verde pubblico per complessivi 5.112mq, di cui 4.035 per il primo lotto e 1.077mq per il secondo. (Cfr. tav. URB0).

Le suddette aree rispetteranno il naturale declivio dei suoli e saranno caratterizzate da percorsi pedonali, panchine e aree di aggregazione, mediante il sapiente uso di alberature a folta chioma per l'ombreggiatura naturale.

Tutte le aree a verde saranno raggiunte dalle predisposizioni per l'irrigazione e dotate di pubblica illuminazione ben integrata nel verde.

Si rimanda al masterplan relativo allo studio paesaggistico curato dagli architetti paesaggisti Vera Scaccabarozzi e Lorenzo Revediani di Milano allegato al PUA.

1.2 Allacciamenti

L'insediamento di unità residenziali e produttive comporta l'incremento dei carichi idrici, fognari, metano ed elettrici per il soddisfacimento delle nuove utenze.

Pertanto, oltre alla realizzazione dei servizi a rete per le aree destinate al verde e parcheggio, sono previsti gli allacciamenti dei nuovi insediamenti ai sottoservizi di rete esistenti, laddove necessario, posti all'esterno dell'area di trasformazione interessata.

Tali allacciamenti, inoltre, deriveranno da valutazioni degli enti gestori presso i quali saranno richiesti i relativi pareri tecnici preliminari e connessi preventivi di spesa per la realizzazione degli stessi.

Tutte le utenze e gli allacciamenti avverranno dalla Via Pienza ivi compreso l'ENEL per la quale è prevista non solo la conferma e/o potenziamento dalla cabina BT/MT esistente nella porzione di area fondiaria F2b all'interno del Comparto ma anche la realizzazione di una nuova cabina lungo via Pienza (cfr. tav. URB0).

1.2.1 Rete fogna nera

La rete fognaria è costituita da un reticolo di tubazioni interrato atte a raccogliere, ed allontanare, acque superficiali e reflue, provenienti dalle aree esterne e dai fabbricati.

La rete fognaria è a sistema separato, ovvero le acque nere sono raccolte in apposita rete, distinta da quella che raccoglie le acque bianche.

Lo schema è del tipo a gravità, quindi, i percorsi dei nuovi collettori previsti sono stati

prescelti in riferimento allo sviluppo delle infrastrutture stradali, all'andamento delle pendenze e al loro recapito concordato preliminarmente con Salerno Sistemi/S.I.I.S. sulla viabilità esistente di Via Mauri, ove è presente una condotta principale della fogna pubblica direttamente collegata al depuratore S.I.I.S. Nel tratto di allacciamento dal comparto a via Mauri sarà consentito anche l'eventuale raccolta di acque nere provenienti dai fabbricati esistenti situati nei dintorni del suddetto comparto.

Nelle specifiche tavola planimetriche sono stati indicati, ai vari livelli, i tracciati ed i principali punti di allaccio alla fognatura ed il recapito di immissione alla fognatura esistente.

Le utenze terziarie-produttive, prima dell'immissione in fogna, dovranno realizzare i pozzetti in modo che siano ispezionabili e atti al prelievo di campionatura per il controllo della qualità dei reflui.

In ogni caso a monte del pozzetto di campionamento non dovranno avvenire immissioni di acque di qualsiasi provenienza tendenti a diluire o modificare i parametri dell'effluente scaricato.

Sono state previste tubazioni con diametro adeguato da verificarsi in sede di redazione del progetto definitivo-esecutivo.

Per la corretta funzionalità delle fogne sono previsti pozzetti di ispezione ed immissione sia lungo le linee che in corrispondenza delle fecali degli edifici previsti.

1.2.2 Rete idrica

La rete idrica per la distribuzione dell'acqua potabile è del tipo in pressione e si aggancia alla tubazione principale di distribuzione esistente su via Pienza per la quale in via informale Salerno Sistemi / S.I.I.S. ha già confermato la possibilità di allaccio non dovendo sussistere particolari problemi in ordine alla portata e pressione di esercizio.

In corrispondenza dei fabbricati sono stati previsti più stacchi di utenza che collegano ai vani di alloggiamento dei singoli contatori, da cui si dipartono tutte le colonne montanti monoutenza.

Il fabbisogno idrico è stato ricavato sia considerando il numero di utenze e la dotazione idrica, sia valutando il numero di apparecchi previsti.

In particolare la rete esistente sulla quale si prevedono le diramazioni per i due sub-lotti si sviluppa lungo via Pienza e, nota la rete esistente e le condizioni idrauliche di esercizio, si provvederà ad integrare lo schema idrico attuale, con un nuovo tratto di progetto spillando e distribuendo le portate stimate per le esigenze di approvvigionamento

dell'itero Comparto.

Si chiarisce, infine, che finalità del progetto preliminare è prevalentemente l'assunzione dell'indicazione, da parte dell'ente gestore, circa la disponibilità della risorsa per soddisfare le esigenze di approvvigionamento idrico della futura utenza.

1.2.3 Rete metano

La rete di distribuzione in bassa pressione, è stata progettata considerando il consumo di gas metano per riscaldamento giornaliero degli ambienti per le utenze residenziali e per quelle produttive/terziarie nonché per il riscaldamento giornaliero di acqua sanitaria.

Oltre a tutte le apparecchiature ed organi di controllo saranno previsti appositi stacchi di utenze e l'alloggiamento dei contatori in serie e concentrati in armadi in cui le nicchie hanno dimensioni, forma e tipologia stabiliti di concerto con la società di gestione del servizio.

In questa fase di PUA si è proceduto al calcolo del numero di utenze e relative superfici con l'individuazione dei recapiti finali utili e al trasferimento di tali dati all'Ente gestore Salerno Energia S.p.a., il quale procederà ad un primo dimensionamento con indicazione preliminare dei costi di intervento.

1.2.4 Rete elettrica e rete telefonica

Nella progettazione preliminare della rete di energia elettrica sono state considerate le diverse tipologie di utenze composte dalle residenze, attività produttive o commerciali e dai parcheggi, caratterizzate da diversi valori di potenza richiesta.

In questa fase di PUA si provvederà ad inoltrare la richiesta circa la possibilità di allacciamento delle nuove utenze all'Ente Enel Servizio Elettrico s.p.a..

Nelle fasi di redazione del progetto definitivo-esecutivo sarà verificato, presso gli uffici di competenza, la possibilità di derivare in bassa e/o riutilizzare/adeguare la cabina di trasformazione esistente e presente la quale, in via cautelativa, è stata confermata dal PUA.

Il progetto prevede, inoltre, una rete telefonica che si allaccia alla rete esistente su Via Pienza.

1.3 Quadro costi di urbanizzazione primaria e allacciamenti

Per la determinazione analitica delle singole categorie di lavorazioni si rimanda all'allegato calcolo sommario di spesa.

Oggetto:	PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA)				
	Comparto edificatorio CR_26				
Località:	Via Pienza				
URBANIZZAZIONI PRIMARIE LOTTO 1					
Categorie di lavorazione	Quantità		Importo Unitario Preventivo		Totale Preventivo [€]
FOGNA BIANCA	m	1024,00	€/m	83,01	84.998,14
FOGNA NERA	m	390,00	€/m	63,36	24.708,68
RETE IDRICA	m	330,00	€/m	72,42	23.898,11
RETE GAS	m	261,00	€/m	41,18	10.747,88
RETE ENEL	m	334,00	€/m	29,65	9.901,43
CABINA ENEL	cad	1,00	€/cad	35.000,00	35.000,00
RETE TELECOM	m	334,00	€/m	34,96	11.675,97
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	m	652,00	€/m	127,05	82.836,60
PARCHEGGIO INTERRATO IN AT	m²	2010,00	€/m²	416,50	837.165,00
ASCENSORI PUBBLICI	cad	1,00	€/cad	35.000,00	35.000,00
STRADE	m²	2252,00	€/m²	50,82	114.446,64
MARCIAPIEDI E PERCORSI PEDONALI	m²	1008,75	€/m²	131,60	132.751,50
MURI DI CONTENIMENTO	m	120,00	€/m	346,61	41.592,60
VERDE ATTREZZATO	m²	4035,00	€/m²	28,98	116.934,30
				TOTALE (A)	1.561.656,85
URBANIZZAZIONI PRIMARIE LOTTO 2					
Categorie di lavorazione	Quantità		Importo Unitario Preventivo		Totale Preventivo [€]
FOGNA BIANCA	m	300,00	€/m	83,01	24.901,80
FOGNA NERA	m	45,00	€/m	63,36	2.851,00
RETE IDRICA	m	68,00	€/m	72,42	4.924,46
RETE GAS	m	48,00	€/m	41,18	1.976,62
RETE ENEL	m	162,00	€/m	29,65	4.802,49
CABINA ENEL	cad	1,00	€/cad	35.000,00	35.000,00
RETE TELECOM	m	162,00	€/m	34,96	5.663,20
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	m	357,00	€/m	127,05	45.356,85
ASCENSORI PUBBLICI	cad	1,00	€/cad	30.000,00	30.000,00
PARCHEGGIO INTERRATO IN AT	m²	550,00	€/m²	416,50	229.075,00
STRADE	m²	198,00	€/m²	50,82	10.062,36
MARCIAPIEDI E PERCORSI PEDONALI	m²	269,25	€/m²	131,60	35.433,30
MURI DI CONTENIMENTO	m	20,00	€/m	346,61	6.932,10
VERDE ATTREZZATO	m²	1077,00	€/m²	28,98	31.211,46
				TOTALE (B)	468.190,64
				TOTALE A+B	2.029.847,49

2. Urbanizzazione secondaria

2.1 PREMESSA

Le opere di urbanizzazione secondaria e la loro relativa progettazione, previste per le aree da cedere al Comune interne al CR26 sono a carico del proponente e, a seguito della demolizione del Molino Silos, sono costituite ai sensi dell'art. 29 del vigente RUEC, nella attuale revisione del PUA, da aree a "parchi attrezzati e giardini" per complessivi 2.506mq tutti ubicati nel secondo lotto funzionale (cfr. Tav. URB0).

La progettazione delle aree destinate ad urbanizzazione secondaria, anche se solo in fase di studio di fattibilità tecnico ed economica, è stata volutamente approfondita dal punto di vista paesaggistico al fine di produrre e consentire un'integrazione ottimale con le altre aree pubbliche e di uso pubblico.

2.2 Quadro costi di urbanizzazione secondaria

Per la determinazione analitica delle singole categorie di lavorazioni si rimanda all'allegato calcolo sommario di spesa.

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA RELATIVO ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA					
Oggetto:	PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA)				
	Comparto edificatorio CR_26				
Località:	Via Pienza				
PARCO ATTREZZATO					
Categorie di lavorazione	Quantità		Importo Unitario Preventivo		Totale Preventivo [€]
BONIFICA SUOLO POST DEMOLIZIONE MULINO	m²	2506,00	€/m	153,00	383.418,00
FOGNA BIANCA	m	115,00	€/m	118,58	13.636,70
RETE IDRICA	m	28,00	€/m	103,46	2.896,74
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	m	130,00	€/m	181,50	23.595,00
MURI E RECINZIONI	m	245,00	€/m	522,72	128.066,40
PERCORSI VERDE ATTREZZATO	m²	375,90	€/m²	229,90	86.419,41
VERDE ATTREZZATO	m²	2506,00	€/m²	64,50	161.637,00
				TOTALE	€ 799.669,25

3 Quadro riepilogativo costi di urbanizzazione

DETERMINAZIONE COSTI DI URBANIZZAZIONE	
CATEGORIE DI LAVORO	Stima importi
DETERMINAZIONE COSTI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA – 1 LOTTO	€ 1.561.656,85
DETERMINAZIONE COSTI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA – 2 LOTTO	€ 468.190,64
TOT . URB 1 (A)	€ 2.029.847,49 (A)
DETERMINAZIONE COSTI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (B)	€ 799.669,25 (B)
TOTALE (A+B)	€ 2.829.516,74

Salerno, lì 11/02/2023

Il Tecnico

